



Responsabile procedimento: Franceschina  
Bonanata

PROTOCOLLO N. 39776 DEL 23/06/2021

(Classificazione: tit.\_2\_\_cl.\_3\_fascicolo\_1\_anno\_2021)

### **riferimenti da citare nella risposta**

**o g g e t t o :** Criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale.

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'articolo 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Cura Italia), ha stabilito che, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato – allora – dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;
- la finalità del citato art. 73 è di garantire la funzionalità degli organi elettivi in condizioni di sicurezza, proprio in ragione della situazione di emergenza, ferma restando l'autonomia degli organi locali nell'individuare e disciplinare le modalità più opportune per consentire lo svolgimento delle sedute a distanza – qualora non già stabilite nel regolamento – nel rispetto dei criteri recati dalla norma stessa;
- con delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;

**VISTO** il proprio precedente provvedimento prot. 20289 del 15 aprile 2020 con il quale sono stati individuati i criteri di trasparenza e tracciabilità a garanzia della pubblicità delle sedute consiliari;

**DATO ATTO** che all'art. 7 era stato previsto che le votazioni fossero effettuate in modo palese e per appello nominale, ai sensi dell'art. 72 del regolamento del consiglio comunale;

**FATTO RILEVARE** che nella prossima seduta consiliare occorre procedere ad una votazione a scrutinio segreto ai sensi dell'art. 70 comma 2 del vigente regolamento;

**RITENUTO** pertanto necessario disciplinare la fattispecie precedentemente non prevista e, quindi, modificare l'art. 7 dei criteri approvati con il provvedimento sopra citato;

Su proposta del Segretario Generale;

### DISPONE

- 1) E' approvata, per le motivazioni citate in premessa e nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale, la modalità di svolgimento delle votazioni a scrutinio segreto del Consiglio comunale, e per analogia della conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni consiliari, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione;
- 2) E' quindi sostituito l'art. 7 dei "criteri di trasparenza e tracciabilità a garanzia della pubblicità delle sedute consiliari" approvati con proprio precedente provvedimento prot. 20289 del 15 aprile 2020 dal testo di seguito riportato:

#### Art. 7 - Votazioni

Le votazioni sono effettuate in modo palese e per appello nominale, ai sensi dell'art. 72 del regolamento del consiglio comunale.

Ciascun membro, interpellato dal Presidente, esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o di astenersi.

Al termine di ciascuna votazione il Presidente ne dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori.

**Nel caso di votazioni concernenti nomine o designazioni di persone, i Consiglieri collegati in videoconferenza votano a scrutinio segreto. La votazione si svolge attraverso una piattaforma on line idonea a garantire la riservatezza del voto. Alle operazioni di voto possono accedere solamente i Consiglieri comunali che vengono riconosciuti in base alle proprie credenziali personali di accesso alla piattaforma. Ciascun avente diritto può esprimere il voto selezionando un'opzione sulla base della specifica tipologia di votazione che deve essere effettuata; una volta selezionata l'opzione prescelta, un apposito algoritmo separa l'informazione del votante dall'espressione di voto. Il votante viene registrato in una tabella di database per inibire ulteriori espressioni di voto; l'espressione di voto viene registrata su una diversa tabella del medesimo database. Al termine dell'operazione di voto, personale incaricato della Segreteria generale interroga la tabella contenente le espressioni di voto per effettuare i conteggi. I risultati della votazione vengono comunicati al Segretario Generale e al Presidente del Consiglio. Il Presidente legge l'esito della votazione e proclama il risultato finale.**

### DISPONE altresì

- 3) Inviare il presente atto al Sindaco, al Segretario generale, ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, ai Dirigenti.
- 4) Provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Simona Arosio

*(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*